



## ASSOCIAZIONE DEI COMUNI TOSCANI (ACT)

All'avv. Francesco Ferrari  
sindaco del Comune di Piombino

p.c. Sindaci degli Enti di ACT (Comuni e Unione Colline Metallifere)

p.c. Segretario Generale di Piombino  
Dott. Gianpaolo Brancati

**Oggetto: Risposta alla comunicazione a firma del segretario Generale del 31.01,2020 - Recesso**

Abbiamo preso atto della nota che ci è stata trasmessa (all.1) nella quale il Comune di Piombino tramite il Segretario Generale, ha manifestato la volontà di uscire dall'Associazione di Comuni ACT.

Indichiamo di seguito la procedura per dare concretezza a questa decisione considerando la particolarità che il Comune di Piombino:

- svolge per conto degli altri Enti dell'Associazione il ruolo di capofila per "gli aspetti gestionali e operativi"
- ha espresso, nella passata legislatura, la presidenza del Comitato Guida (l'insieme degli Amministratori) e la presidenza del Comitato Gestionale (l'insieme dei segretari comunali).

Il Comune di Piombino deve indire una riunione di Comitato Guida ACT. La Segreteria ACT può seguire l'operazione: convocazione, ordine del giorno, comunicazioni interne ed esterne, luogo.

Nel corso di tale riunione il sindaco di Piombino, in qualità di membro del Comitato Guida ACT e Amministratore del comune di Piombino dovrebbe giustificare il motivo di sottrazione della sede concessa all'Associazione così come previsto dalla Convenzione del 25 agosto del 2015 (**ART 3**). L'occupazione della sede è infatti avvenuta senza alcuna comunicazione né ufficiale né personale.

I documenti dell'Associazione sono stati accantonati in un armadio della sede ed è stata cambiata la password di accesso al PC. Ciò mentre dall'atto di insediamento della nuova Amministrazione la Segreteria ACT ha fatto diverse riunioni con il Sindaco, la Giunta riunita e singoli membri della Giunta più coinvolti sui singoli progetti.

Nella stessa riunione il Sindaco di Piombino dovrebbe confermare la volontà di uscire dall'Associazione. Sarebbe poi utile che fornisse le relative motivazioni e facesse approvare tale decisione in Consiglio Comunale.. Egli dovrebbe poi comunicare che, conseguentemente, rimette il mandato di Comune Capofila "per gli aspetti gestionali ed operativi".

Gli altri membri del Comitato Guida dovranno a questo punto prendere atto di tale eventuale decisione e assumere una delle tre decisioni conseguenti alternativamente possibili:

1. prendere atto della decisione e convenire di affidare il medesimo ruolo svolto dal Comune di Piombino a un altro Comune, che sottoscriverà una Convenzione identica a quella in essere con la società Impresa Insieme S.r.l. che svolge attualmente il ruolo di Segreteria e di Ricerca & Sviluppo,
2. convenire di affidare le funzioni attualmente svolte da Impresa Insieme S.r.l. ad un'altra società o ad una struttura comunale o intercomunale,
3. sciogliere l'Associazione ACT e portare tale decisione nei propri Consigli comunali per formalizzare tale scioglimento.

Negli ultimi due casi va considerato l'ART 4 della Convenzione che indica che l'avviso alla società Impresa Insieme S.r.l. va fatta **6 mesi prima** della scadenza della Convenzione per cui, comunque, il rapporto sostanziale ed economico vale ancora per tutto il 2020.

Nel caso della decisione n°2 Impresa Insieme S.r.l. passerà le consegne alla struttura subentrante (esterna o interna che sia) ed effettuerà l'eventuale addestramento necessario. Fu con questo spirito che furono formati alcuni giovani all'atto della Convenzione istitutiva di ACT e costituita l'associazione giovanile Alveare.

Nel caso della decisione n° 3 gli Amministratori dovranno assumere anche altre decisioni:

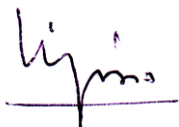
1. sciogliere la Convenzione in essere con la Rete delle Scuole e darne spiegazione ai dirigenti scolastici sottoscrittori;
2. sciogliere la Convenzione in essere per la realizzazione della Smart Land e ritirare la candidatura della Segreteria dal Comitato nazionale di ANCI su Smart City,
3. dismettere il sito web [www.associazioneact.it](http://www.associazioneact.it) e pagare il servizio alla società SITOPER,
4. dismettere l'Associazione RECAMET creata per gestire il prodotto turistico "Cammini Etruschi" e informare la Regione Toscana con cui si era convenuto per la firma del relativo protocollo,
5. riconsiderare la modalità con cui si è ipotizzata la gestione del Trekking sulle eccellenze etrusche da Piombino a Volterra e l'adesione al nuovo bando regionale per consolidare il "Cammino" ,
6. individuare modalità alternative per gestire il completamento del progetto CoLLABORando
7. rivedere la decisione di Giunta e di Consiglio di adesione alla politica di Partecipazione della Regione Toscana. Ricordiamo che l'ultimo bando lo abbiamo vinto, ma non è stato finanziato il progetto per via dell'elezione del sindaco di Piombino.

Naturalmente ognuna delle tre decisioni assunte merita un'efficace e sostanziale comunicazione con :

- gli organi delle rispettive Amministrazioni
- gli organi istituzionali ai quali abbiamo comunicato l'esistenza e il ruolo di ACT e di RE.CA.MET. alcuni dei quali sono in attesa di formalizzare accordi promessi,
- le comunità locali che hanno partecipato ad alcune importanti iniziative e ad alcuni significativi progetti
- i media che hanno seguito le attività svolte dall'Associazione e ne hanno riportato i successi.

In attesa di un riscontro in merito la società continuerà a svolgere le funzioni che le sono state affidate il 25 Agosto del 2015.

Cordialmente



Li. 3.02.2020